



Campo estivo di quartiere

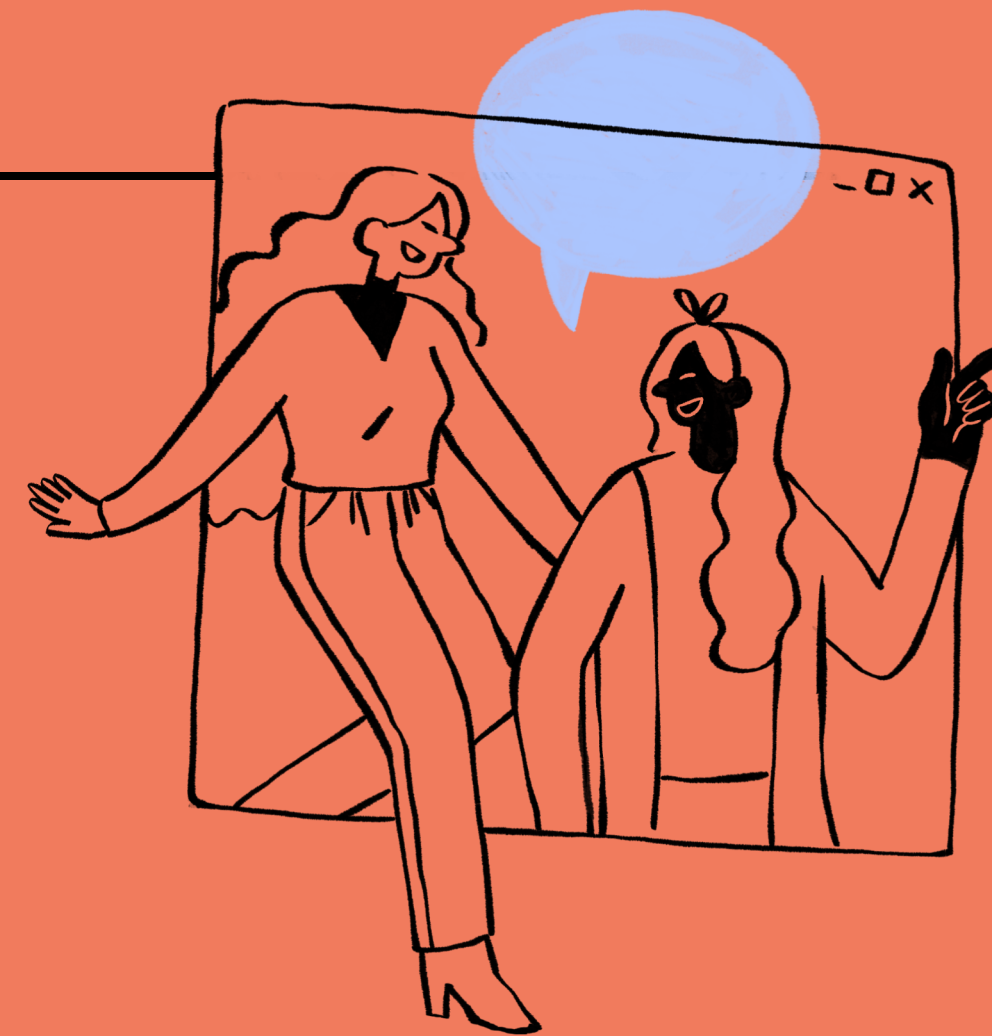
opportunità estive per bambini e
adolescenti in un quartiere
popolare di Reggio Emilia
(Fenucci - Compagnoni - Bergonzi)



Il quartiere

Il quartiere Fenulli–Compagnoni–Bergonzi, situato nella zona sud della città di Reggio Emilia, è caratterizzato dalla presenza di circa 7.000 abitanti, con una significativa componente di famiglie, bambini e adolescenti residenti prevalentemente in edilizia residenziale pubblica. Pur essendo presente un importante spazio verde e alcune aree comuni, il quartiere evidenzia una carenza di spazi di aggregazione strutturati, continuativi e accessibili, in particolare per le fasce più giovani della popolazione.

In questo contesto risulta fondamentale l'operato integrato dei servizi pubblici, del privato sociale e del mondo del volontariato, che rappresentano presidi educativi essenziali per il quartiere. La loro presenza consente non solo di offrire opportunità educative e aggregative, ma anche di costruire relazioni di fiducia, intercettare bisogni emergenti e promuovere percorsi di protagonismo e partecipazione attiva, contribuendo a trasformare il territorio in uno spazio più accogliente, inclusivo e generativo per i giovani e per l'intera comunità.



Perchè un campo estivo di quartiere

Nelle giornate estive l'assenza di scuola mette particolarmente in risalto alcuni bisogni che accomunano tutti i quartieri delle città, in particolare i quartieri di edilizia popolare pubblica, caratterizzati da un alta densità di bambini/e in età scolare. Primo fra tutti quello di proposte che siano sia educative di per sé, sostituendo al tempo vuoto strumenti positivi, sia servano da deterrente a possibili episodi negativi che possono verificarsi nelle tante ore libere che tanti bambini/e e ragazzi/e si trovano ad affrontare senza la scuola o altre opportunità.



Volontariato giovanile

Nel caso dei ragazzi/e adolescenti e pre-adolescenti, la questione è più complessa. Un'estate lunga e a tratti vuota di proposte poichè non sempre accessibili o di spazi da poter utilizzare, lascia spazio all'agito (quel fare spesso dannoso che non ha motivo se non la noia o l'assenza di menti esterne dove scaricare frustrazioni e emozioni troppo difficili da regolare da soli/e). Il tempo vuoto non è mai davvero neutro, ma diventa uno spazio che chiede di essere abitato da relazioni e presenze significative. Senza queste, i ragazzi e le ragazze rischiano di sentirsi invisibili e di cercare altrove modi, anche disfunzionali, per esprimere ciò che provano. Per contrastarlo almeno in parte servono progettualità forti, che non sono solo l'offrire qualcosa di diverso per qualche ora al giorno, perchè nelle restanti ore si torna velocemente al nulla, ma dei veri e propri percorsi con obiettivi da raggiungere assieme, qualcosa che si costruisce nel tempo estivo e magari guarda anche più in là. Per questo viene proposto a ragazzi e ragazze dai 13 anni, residenti nel quartiere e non, di partecipare al campo estivo come animatori volontari. Un volontariato formato, accompagnato, che rende protagonisti della comunità cittadina e riconosciuti importanti da altre persone piccole e grandi.



Estate 2025

Nell'estate 2025 durante 6 settimane di campo estivo il progetto ha accolto un totale di 50 bambini e bambine (con un limite di 40 settimanali) dai 6 agli 11 anni, per l'80% appartenenti al territorio, in massima parte nati in Italia ma con background familiare migratorio. Ha accolto 20 ragazzi e ragazze di età fra i 14 e i 20 anni in qualità di animatori, 5 ragazzi/e di età dagli 11 ai 13 anni in qualità di aiuto animatori e 2 insegnanti spazio compiti, oltre a volontari e volontarie di che hanno reso possibili pranzi e merende.

Estate 2026

La proposta per l'estate 2026 è quella di 6 settimane di servizio precedute da 1 di formazione e progettazione con i volontari giovani. Ogni settimana accoglierà circa 40 bambini e bambine e 10-15 volontari adolescenti. Le settimane si strutturano con attività dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 15, compreso il pranzo. Il costo per le famiglie è di 50€ a settimana, con la possibilità per le famiglie che non possono contribuire di attivare una banca del tempo in cui si propone ai genitori di contribuire alla preparazione dei pasti o rispondere ad altri bisogni del servizio. Come già sperimentato positivamente nell'edizione 2025.

Le giornate sono scandite sia da giochi che da attività di laboratori creativi.

Il campo estivo è coordinato da due figure professioniste educative che sono presenti durante tutta l'attività, si occupano della gestione vera e propria del campo estivo e della co-progettazione con i volontari giovani. Vi è inoltre una figura di coordinamento generale del progetto che si occupa del lavoro di equipe con le educatrici, del coordinamento con le realtà ospitanti (Passaparola Odv e Circolo Arci Fenulli) dialoga costantemente con realtà territoriali quali Polo Sociale Sud, Biblioteca San Pellegrino, UP Laudato Sì, servizi di educativa di strada e territoriali rivolti ad adolescenti.





I costi

**Figura di coordinamento: 30 ore simboliche x 25€ l'ora
750€**

**2 Educatrici: 6 ore al giorno x 20 giornate + 15 ore
simboliche progettazione x 18€
4860€**

**Assicurazione animatori 20€ x 20
400€**

**Pasti 3€/giorno per 35 bambini + 12 tra educatori e
animatori
2820€**

**Materiale
600€**

TOT 9430€

Parole di un volontario 15enne dell'estate 2025: "E' stato impegnativo perché eravamo tutti molto giovani, ma proprio per questo è stato bello: ci siamo messi in gioco, abbiamo imparato insieme e siamo riusciti a far andare avanti il campo con tanta voglia non sempre.. pero anche con molto impegno la maggiorparte del tempo."

Ecovillaggio Alvador APS

Ecovillaggio Alvador APS è un'associazione con sede nel Comune di Viano che promuove iniziative educative, culturali e comunitarie legate ai temi dell'ecologia ambientale, umana e sociale.

L'associazione realizza attività rivolte a bambini, adolescenti e adulti, tra cui esperienze residenziali per adolescenti, percorsi di educazione sesso-affettiva, outdoor education relazione con la natura, gioco e costruzione di comunità.

Attraverso le sue attività, Ecovillaggio Alvador vuole promuovere la costruzione di comunità educanti e la diffusione di pratiche di sostenibilità, collaborazione e giustizia sociale e ambientale.

Sara Bigi 3454667255

FB: Ecovillaggio Alvador la comune

Insta: @alvador.ecovillaggio

Ci sostieni?

Ogni contributo conta per realizzare il progetto!

Ecovillaggio Alvador – APS

CF 91186440359

42030 VIANO, via MICHELANGELO2

codice IBAN IT77U0501812800000017072117

Le donazioni sono detraibili al 30% o deducibili fino al 10% del reddito, secondo l'art. 83 del D.Lgs. 117/2017.

Donazioni valide solo se effettuate tramite bonifico.

